



Conto corrente
con la Posta

SI PUBBLICA OGNI SETTIMANA
Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli - Brindisi
Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore-proprietario C. Mealli

Abbonamento - Semestre Lire 3,00 - Per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni - Prima pagina Lire 1,50 la linea. Seconda pag. Lire 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

Urgenti lavori alla Stazione-porto

L'altro articolo che qui appreso pubblichiamo indirizzato dal solertissimo Applicato ferroviario, Sig. Vito Mingolla, dimostra sempre più la necessità di dover apportare urgenti e indispensabili miglioramenti alla stazione suddetta. Ciò che egli con quella competenza che tanto lo distingue viene esponendo, merita d'esser preso in grande considerazione, sia nell'interesse del pubblico, che in quello della stessa Amministrazione Ferroviaria.

Preg.mo Sig. Direttore

DEL GIORNALE « LA CITTÀ DI BRINDISI »

Sicuro di farle cosa gradita le fornisco alcuni dati statistici relativi al traffico di questa stazione del Porto, onde dimostrare sempre più la necessità che la stampa cittadina si continui ad occupare dell'importante problema ferroviario, rispetto ai bisogni della nostra città, e a' interessi che la soluzione del medesimo non venga rimandata alle calende greche.

Le attuali condizioni delle due stazioni ferroviarie della nostra città, risultano di anno in anno sempre più insufficienti.

La insufficienza si verifica maggiormente negli impianti della stazione del Porto.

Dalle statistiche che seguono, e che servono ad illustrare quanto io scrivo, risulta chiaro il crescendo notevolissimo nel traffico di detta stazione. Ho preso per punto di partenza l'anno 1903 perchè è la data in cui hanno principio le agevolazioni concesse dal governo, di accordo con le Società Ferroviarie, sui trasporti a carro completo di prodotti del Mezzogiorno, data, dalla quale si sta verificando un maggiore incremento di trasporti.

1903 - 7350 Vagoni arrivati ed altrettanti partiti con tonnellate 76200 di merci.

1904 - 8974 Vagoni arrivati ed altrettanti partiti con tonnellate 94200 di merci.

1905 - 10841 Vagoni arrivati ed altrettanti partiti con tonnellate 114300 di merci.

Dalle cifre su esposte si vede chiaro come la quantità delle merci e dei vagoni

giunti e partiti da questa stazione del Porto sia aumentata considerevolmente da un anno all'altro. E se il confronto si limita al 1.° trimestre d'ogni anno, e vi comprendiamo quello dell'anno in corso, appare evidentissima la necessità di seri provvedimenti, prima che la insufficienza dei mezzi venga ad arrestare l'invidiabile aumento di traffico che si sta verificando.

Infatti nel 1.° trimestre

1903 - 2343 Vagoni arrivati ed altrettanti partiti con tonnellate 194 di merci.

1904 - 2710 Vagoni arrivati ed altrettanti partiti con tonnellate 23800 di merci.

1905 - 2995 Vagoni arrivati ed altrettanti partiti con tonnellate 28900 di merci.

1906 - 6351 Vagoni arrivati ed altrettanti partiti con tonnellate 66500 di merci.

Come si vede, nel solo 1.° trimestre dell'anno corrente noi abbiamo avuto un movimento di vagoni quasi doppio di quello avuto nel 1.° trimestre del 1905.

Alla poca potenzialità della stazione e del braccio di linea Porto-Brindisi, certo si è dovuto provvedere e si cerca provvedere con una maggiore attività da parte del personale di servizio, per evitare incagli e ritardi che si ripercuoterebbero certamente sul pubblico.

Ma non sempre l'attività del personale potrà sopporre alla mancanza di mezzi e di spazio, l'attività del personale di servizio, non potendo certamente allungare i bipari, nè costruire nuovi piani caricatori e scaricatori.

Donde la necessità di provvedere:

che la stazione del Porto abbia un maggior numero di binari ed una più sviluppata lunghezza dei medesimi;

che abbia un piano caricatore comodo, l'attuale essendo addirittura irrisorio;

che abbia vari ponti a bilico, l'unico esistente (della portata di 20 tonnellate) essendo inadatto a pesare i vagoni di portata superiore alle 12 tonnellate;

che abbia un vasto magazzino merci, in luogo dell'esistente addirittura microscopico, ecc.

Ed intanto, per dare principio all'opera di ampliamento, sarebbe indispensabile abbattere tutte quelle casupole prospicienti la stazione, con l'abbattimento delle quali ne verrebbe a guadagnare anche l'estetica.

Al posto di dette casupole potrebbero essere costruiti il nuovo piano cari-

catore ed il nuovo magazzino merci. Conseguentemente si verrebbero a demolire l'attuale magazzino merci e l'attuale piano caricatore, guadagnando spazio sufficiente perchè l'esistente fabbricato viaggiatori potesse essere allargato, per corrispondere meglio che non corrisponde alle giuste esigenze dei passeggeri.

Mi creda, Sig. Direttore,

Di Lei devotissimo

VITO MINGOLLA

DRAPPI * * * * *

* * * * * E DAMASCHI

Aprile.

Dov'è l'incanto del mite aprile? A giudicarlo da questi primi giorni agitati, ventosi, nuvolosi; a momenti rigidi come giornate jemali e con un sole pallido da ricordare quello delle grigie giornate di dicembre, non si crederebbe mai di essere giunti al più bel mese della primavera.

E pure tutto l'incanto dell'aprile: c'è, mie cortesi e gentili lettrici; basta fare pochi passi fuori della città, per godere quell'incanto che ha consacrato questo mese nella poesia più idilliaca e più serena. Guardare le nostre campagne, i nostri giardini già ricchi di verde e di olezzanti fiori, è qualche cosa come uno spettacolo magico, incantevole. I luoghi ove sono molti alberi che daranno frutta squisite, nonostante le non lievi intemperie trascorse, sono ammantati dei rosei fiori del pesco e del mandorlo, dei candidi fiori degli altri alberi ubertosi; e quelle vaste macchie di smaglianti colori spiccano sullo sfondo verde smeraldo della campagna, offrendo nell'insieme una deliziosa fusione di colore, con sfumature che il pennello del più abile artista invidia alla Natura!

E così l'incanto dell'aprile non è una leggenda; bisogna vivere al cospetto di una immensa distesa di pianura fiorita, di giardini in cui fra il verde cominciano ad aprirsi le corolle profumate e variopinte dei più bei fiori; bisogna godere di tutti i deliziosi profumi che si spandono per l'aria pura ed ossigenata delle campagne, che rinvivano il sangue, che scuotono la fibra indolenzita dagli albori del verno, che sono, insomma, la delizia, il conforto, il desiderio acuto di chi aspetta questi tempi, per lasciare, sia pure per un'ora, l'ambiente greve della città, per convincersi che l'incanto dell'aprile non manca, che questi primi giorni agitati saranno presto un pallido ricordo!

Invasione di... pesci cani!

Stando a quanto annunzia il *China Review* pare che la guerra Russo-Giapponese abbia avuto per effetto il costringere tutti i pesci cani dei mari Chinesi ad emigrare verso l'occidente; ed i piroscafi che percorrono quella rotta confermano la notizia, dicendo di avere avvistato grandi frotte di questi carnivori voraci che si avviavano verso il mare Rosso e verso il Capo

Sembra che le frequenti esplosioni sottomarine, l'ingestione di capsule di dinamite che poi esplodono loro nel corpo, producendo forti indigestioni, il continuo rombo del cannone, abbiano talmente infastiditi i caimani, che si sono decisi a trasportare nel Mediterraneo i loro patri lari. Dunque avviso ai bagnanti nella prossima stagione balneare.

Una ragazza... che sfugge alla leva.

Un casetto curiosissimo è avvenuto tempo fa a Fasano, sul lago di Garda. La Signorina Giuseppina Cipani, dovendosi unire in matrimonio col Sig. Enrico Borzonovi, di Sesto San Giovanni (Monza), recavasi in municipio per sbrigare le solite pratiche. Ma quando ebbe spiegato quanto desiderava, rimase oltremodo sorpresa nel sentirsi dire, dal segretario comunale, che le formalità per il matrimonio non potevano effettuarsi, risultando dai registri di stato civile che la richiedente, anziché essere una femmina, era non solo un maschio, ma un maschio imputato di tenenza alla leva!

Immaginate le proteste dell'autentica signorina, la quale finì però col calmarsi, dietro formale promessa che l'errore di iscrizione verrà rettificato. Il peggio si è che la signorina Cipani dovrà ora attendere l'esito delle relative pratiche burocratiche, colla conseguente sentenza dei tribunali che la dichiarerà effettivamente appartenente al sesso gentile.

Per distruggere una roccia alta 120 metri!

A Greifenstein sul Danubio vi era da distruggere una roccia di 120 metri di altezza. In questa roccia furono praticate tre camere sotterranee alla distanza tra loro di 40 metri. In ciascuna furono disposte 150 casse da 25 chili di dinamite, che in complesso formavano 11700 kg.

Per mezzo di corrente elettrica fu istantaneamente dato fuoco a tutto il deposito. La roccia crollò con incredibile fracasso e ne caddero in frantumi 180.000 metri. La spesa di questa operazione, ripartita per ciascun metro cubo, non ha sorpassato 15 centesimi.

Massime e pensieri:

L'audacia è il coraggio dei temerari, e la paura è la prudenza dei vigliacchi.

L'attività giova più alla fortuna che la prudenza.

Saltarello

PER IL DOPPIO BINARIO Gallipoli-Bologna

Come dovevamo aspettarcelo Sua Eccell. il Ministro dei Lavori Pubblici ha fatto le solite inconcludenti promesse ai nostri Deputati, in merito alla indispensabile costruzione d'un doppio binario lungo la linea Gallipoli-Bologna.

Era proprio da immaginarselo che il Governo, pur notandone il vero bisogno, non si sarebbe così facilmente accomodato ad incontrar subito un'ingente spesa, a beneficio di queste regioni! E di tal passo si procederà sempre a nostro riguardo, se con serie e generali agitazioni, non faremo valere d'ora innanzi i nostri più sacrosanti diritti.

La Camera di Commercio di Lecce, intanto, che della questione in parola s'è continuamente interessata, non ha mancato anche questa volta di votare il solito ordine del giorno che qui appresso riportiamo; ma, a parer nostro, i risultati di esso saranno sempre gli stessi, essendo ormai provato che queste armi non sono indicate per combattere le nostre nobili campagne, tendenti al miglioramento economico di queste provincie.

Ben altro occorre per riuscire negli intenti cui aspiriamo; altra energia è necessaria, senza di che sarà sempre per noi riservato quel trattamento, a tutt'altro ispirato che a vera giustizia!

Ecco ora l'ordine del giorno votato in proposito dalla nostra camera di Commercio:

« Ritenuto che le ultime dichiarazioni fatte ai deputati politici delle provincie adriatiche, dall'On. Ministro dei Lavori pubblici, sono poco concludenti per l'immediata costruzione del doppio binario Bologna-Gallipoli;

« Considerando che il doppio binario costituisce una delle condizioni essenziali pel miglioramento agricolo e commerciale del Mezzogiorno, e per la riattivazione delle correnti commerciali fra l'Italia e le Indie, per la via di Brindisi;

« Considerando che la condizione del prodotto chilometrico alla quale è stata finora ingiustamente subordinata la costruzione del doppio binario, o non si verificherà mai o potrà verificarsi soltanto in epoca assai lontana, non potendo

il traffico tra Gallipoli ed Ancona svilupparsi fino a raggiungere il suddetto prodotto chilometrico, appunto perchè limitato ad un solo binario;

« Considerando che per lo sviluppo del commercio meridionale e pel regolare andamento del servizio ferroviario sulla linea Bologna-Gallipoli lunga circa 800 chilometri, non è lecito continuare a subordinare le opere occorrenti, in condizioni alle quali non sono state mai subordinate quelle non meno costose compiutesi in altre regioni d'Italia;

« Considerando che il traffico per il quale più abbisogna il doppio binario, si svolge più tra Gallipoli e Foggia che tra Bologna ed Ancona;

« Fa voti al Governo che si provveda senza indugio alla costruzione del doppio binario, cominciando da Gallipoli e non da Bologna. »

Acquisto di animali per l'Esercito

Con una sua circolare, il ministro della Guerra, ha comunicato a tutte le Prefetture le norme diramate alle commissioni di rimonta, per la compra degli animali occorrenti all'Esercito.

Ciò per evitare che i produttori e gli allevatori vendano i loro quadrupedi ai negozianti, mentre possono venderli alle commissioni di rimonta ed ottenere migliori condizioni.

I prezzi medi di acquisti sono: per i puledri di due anni, nelle isole, L. 460; per i puledri di tre anni, nel continente, L. 670; per quelli di tre anni, nelle isole, L. 600; di quattro anni, nel continente, L. 800; di quattro anni, nelle isole 750. Per i cavalli veramente distinti, il prezzo massimo si eleva a lire 1350, per i cavalli di pronto servizio adattati quali timonieri nelle artiglierie L. 1000.

Il pagamento dei prezzi di acquisto verrà immediatamente eseguito dalle Commissioni, non appena convenuti gli acquisti stessi.

PERICOLO SCONGIURATO

Nella notte dal 31 Marzo al 1. Aprile giungeva in questo porto, con 20 passeggeri e carico di legname, lo schooner italiano « *Tergesteo* », che, causa il forte vento da nord, non riuscendo a prendere il solito e sicuro posto d'ancoraggio dei velieri, nel porto esterno, fu costretto dar fondo all'ancora molto sotto vento, in prossimità della costa *Morena*.

La posizione, intanto, nella quale detto veliero si trovava, non era delle più belle, in ispecial modo se si tien conto che, aumentando il vento, avrebbe corso il rischio d'andare a sfasciarsi sulla scogliera, con grave pericolo di vita dell'intero equipaggio.

L'accorto è sempre attivo nostro Comandante di Porto, Sig. Trucco, seppe però in tempo considerare tutte le conseguenze che sarebbero potute derivare dalla critica posizione in cui lo schooner

in parola si trovava; e senza por tempo in mezzo, dispose che il vaporetto *Ibis* della Società *Peninsulare* si recasse immediatamente sul posto per rimorchiare il veliero in luogo sicuro, come difatti avvenne dopo non pochi sforzi.

Rivolgiamo la nostra modesta parola di lode al bravo Comandante Signor Trucco, per aver saputo, con la sua avvedutezza ed energia, scongiurare il serio pericolo che aveva minacciato la nave suddetta, e con essa l'intero equipaggio.

LA NOSTRA FIERA e la Società « PUGLIA »

Sempre pronta ad incoraggiare le buone iniziative di quelle città marittime, i cui porti sono toccati dai suoi piroscafi, la Società « *Puglia* » ha favorevolmente accolto la domanda del Comitato, concedendo il ribasso del 50 0/0, sul nolo, pel trasporto a Brindisi dei quadrupedi e dei conducenti che dovranno qui portarsi in occasione della prossima fiera.

I porti designati a godere di tale ribasso, sono: Vullona, Medna, Durazzo, Antivari, Santi Quaranta, Salahora e Corfù.

Si spera che la medesima Compagnia accordi pure lo stesso ribasso per quei canottieri, che, reduci dai giochi Olimpici di Atene, nel ritorno in Italia, si fermeranno a Brindisi per prendere parte a queste regate.

Noi, intanto, certi d'interpretare i sentimenti della cittadinanza, ringraziamo a suo nome la prelodata Compagnia, che, con la sua concessione, ha voluto non poco incoraggiare una delle nostre iniziative, la quale, sebbene ancor nuova per noi, promette diventare importantissima per l'intera Provincia.

Giacchè siamo sull'argomento, diamo qui appresso il resoconto della riunione ordinaria degli azionisti della Società *Puglia*, che fu tenuta negli ultimi giorni di Marzo.

Circa 700 azioni furono rappresentate in detta adunanza da 44 azionisti.

Fu prima letto ed approvato il Bilancio dell'esercizio passato (1905) e quindi fu proceduto alla nomina parziale delle cariche sociali, riuscendo eletti, a Presidente il Cav. Vito Manzari fu Mauro; a Consiglieri i signori Pasquale Manzari fu Michele, Ing. Albino Baratelli; a Sindaci effettivi i signori Vincenzo Carrassi, avv. Andrea cav. Petruzzelli, Giuseppe Caldarazzo; a Sindaci supplenti i signori Giovanni cav. Paleari e Giuseppe Violante di Michele.

Dopo la venuta di Monsignor Morando

Questo concerto Ferrari riceveva dalla Banda Musicale operaia di Verona la seguente lettera, dopo la venuta a Brindisi del nuovo Arcivescovo.

« All'On. Direttore

« DELLA BANDA POPOLARE DI

« BRINDISI

« Da relazioni apparse sui giornali « riguardanti le feste e dimostrazioni in

« onore di Monsignor Luigi Morando, « nuovo Arcivescovo di codesta illustre « Città, appresi che anche la distinta « Banda Popolare di costa volle « decorare, con la sua presenza, con le « sue armonie, tali festività.

« A nome mio ed a quello dell'intero « Corpo di Musica cui presiedo, porgo « vivi ringraziamenti pel nobile atto « compiuto, verso, non solo il Vescovo, « ma anche verso il Cittadino Veronese, « che per le squisite sue doti di mente « e di cuore, venne innalzato alla dignità episcopale.

« Con distinti saluti a tutti

« G. MANZONI - *Presid.* »

A proposito dei ricevimenti fatti a Monsignor Morando, nel passato numero omettemmo che fra le autorità recatesi alla Stazione ferroviaria, eravi anche il Vice-Pretore Cav. Mugnozza, in assenza del titolare Avv. Lucio Rocco.

Ripariamo ora alla disattenzione avvenuta.

Attività e previdenza dei Milanesi

Dal Comitato ufficiale Alloggi per l'Esposizione di Milano, riceviamo le due seguenti circolari, alle quali diamo posto volentieri nelle nostre colonne, anche perchè possono interessare una buona parte dei nostri lettori e lettrici.

Egregio Signore,

Milano, apprestandosi a ricevere quanti verranno nella occasione e durante il tempo dell'Esposizione, vuole rendere agli ospiti agevoli il soggiorno e la permanenza.

A facilitare l'alloggio ai visitatori della città e dell'Esposizione, in previsione del grande concorso, l'Autorità Comunale ed il Comitato dell'Esposizione hanno costituito il Comitato Ufficiale Alloggi, che ha la sua sede nel Palazzo Municipale.

La Commissione esecutiva di questo Comitato, per potere utilmente prestare l'opera sua, deve conoscere in tempo opportuno le richieste di alloggio, quelle in ispecie dei gruppi di più persone; invita pertanto i Sodalizi e le Obbligate che saranno per visitare Milano durante l'Esposizione, a voler far capo ad esso Comitato per le prenotazioni, a comunicare colla maggior sollecitudine possibile l'epoca prefissa della loro venuta, la durata della permanenza ed i limiti entro i quali si vuole mantenuta la spesa d'alloggio per ciascun gitante.

Il Comitato è a disposizione di quanti hanno interesse per fornire gratuitamente indicazioni, istruzioni e schiarimenti.

LA PRESIDENZA

MARCHESE FERDINANDO STANGA - *Presidente*
LUIGI BRUSATI - LUIGI BIGATTI - *Vice-Pres.*
GIOVANNI CAMERA - *Segretario*

Pregiatissimo Signore,

Il Comitato Lombardo Pensioni Popolari Femminili considerando la grande ricerca di alloggi in occasione dell'Esposizione, ha creduto di estendere la propria iniziativa oltre che alle operaie, anche a persone di una classe più agiata, e terrà pertanto a disposizione

di Signore sole camere ammobigliate con annessa sala di riunione, in una casa situata di fronte all'entrata dell'Esposizione stessa. Le camere saranno da uno e più letti ed il prezzo varierà dalle L. 3,50 in più a seconda del numero dei letti, della posizione della camera e dell'epoca nella quale la camera verrà occupata. — Data la grande ricerca di alloggi e la scarsità di questi, è consigliabile impegnare anticipatamente le camere che si vorranno occupare, indicandone la durata dell'impegno.

Per maggiori chiarimenti e prenotazioni rivolgersi alla segreteria del Comitato — Via Senato, 18.

per IL COMITATO

La Presidente:

CONTESSA CARLOTTA PARAVICINI

La Segretaria: D. MARIA CASTIGLIONI

Necessaria!

Considerati i non lievi sacrifici che siamo costretti incontrare, per mantenere in vita e far uscire con scrupolosa puntualità il nostro periodico, abbiamo deciso di non usar più a chicchessia, d'ora innanzi, riguardi di sorta, nella pubblicazione di articoli, comunicati od altre inserzioni d'interesse privato. Assolutamente non si darà posto ad essi, se non dopo averne ricevuto l'importo, il quale non si scosterà d'un sol centesimo dalla apposita tariffa inserita sotto la testata del giornale.

L'Amministrazione

CRONACA

La Società

« Carbonari Riuniti »

Ci è capitato sott'occhio il Bilancio dell'esercizio 1905 di questa Società di Navigazione a vapore, ed abbiamo notato con vera soddisfazione che essa dividerà fra gli azionisti la somma di L. 14000,00, cioè lire 20 per ogni azione.

Auguriamo intanto che la prelodata Compagnia progredisca sempre, e ciò nell'interesse morale della città nostra ed in quello materiale dei soci tutti.

Giardinetti alla stazione

Alacrememente procedono i lavori per la chiusura, con fili metallici, dei giardinetti alla Stazione ferroviaria, però sarebbe necessaria ad essi una più accurata manutenzione.

Del fatto facciamo calda raccomandazione all'Assessore del ramo, Signor Serafino Giannelli, il quale ha sempre mostrato, nel disimpegno del suo ufficio, una lodevolissima attività.

Sedili per il pubblico

Sono stati mandati al municipio i primi sedili che, come a suo tempo annunziammo, una casa di pubblicità invia gratuitamente a diversi importanti comuni, per farvi sulle spalliere la reclame ai suoi clienti.

Intanto detti sedili sono stati depositati nell'Ufficio di Polizia Municipale, e non si pensa né a mettere a posto i pochi venuti né a richiedere alla casa suddetta gli altri.

Continui furti di galline

Con un crescendo *meraviglioso*, seguitano ad avverarsi, sia in punti principali della città che in campagna, furti di galline.

Notti sono dal giardino del Signor Francesco Palma furono rubate la bellezza di 25 galline, un'oca, un gallo e due colombi.

Altre ne furono rubate al Sig. Baracca, altre al suo fornaio, altre ad un proprietario al largo San Giovanni e molte nelle masserie più prossime alla città.

La cosa è davvero impressionante, specie perchè alla P. S. non riesce — per quanti sforzi faccia — a scoprire gli autori dei furti suddetti.

Le nuove lampade ad arco, Uno scheletro

Sono incominciati i lavori per la situazione delle lampade ad arco nelle nostre principali piazze.

Negli scavi per la situazione della colonna in ferro che dovrà sostenere quella destinata alla piazza S. Dionisio, si è messo allo scoperto uno scheletro umano, seppellito a pochi centimetri di profondità.

All'Ufficio municipale

raccomandiamo una maggiore sorveglianza sul Corso Garibaldi, per una frotta di monelli che *tutte le sere*, ripetiamo *tutte le sere*, disturbano coi loro schiamazzi e con le loro azioni, chi, senza infastidire chicchessia, ha bisogno di quella quiete necessaria al disbrigo delle proprie mansioni.

Morso di vipera

Nella corrente settimana, la giovine Leonarda Campana, mentre trasportava una fascina, si sentì mordere fortemente un dito della mano destra.

Accorsi alle sua grida i parenti ed i vicini di casa, trovarono, con grande loro meraviglia, una grossa vipera nascosta comodamente nella fascina in parola.

Accorso il medico condotto, prodigò alla Campana le prime cure. Ora trovavasi in pericolo di vita.

Caprai ribelli

Il giorno 31 dello scorso Marzo, verso le ore 9, le guardie municipali Zecca, Ernesto e Petracca Donato, comandate di servizio in campagna, incontrarono nelle vicinanze del pubblico macello i caprai Damiano e Cosimo Di Bello, che, uniti all'altro capraio Calandro Oronzo, si recavano a far pascolare le capre in quella contrada.

Le due guardie, fermati i suddetti caprai, fecero ad essi comprendere che non potevano proseguire per quella via, essendo il loro luogo di pascolo in un punto diverso.

Tale avviso delle guardie indispetti i tre galantuomini, i quali, profferendo parole ingiuriose e minacciando gli agenti con i loro grossi bastoni, pretendevano andare ove meglio loro piaceva.

Le guardie allora tentarono arrestarli, senza però riuscirvi, poichè i caprai se la diedero a gambe, rifugiandosi nelle proprie abitazioni. Accorsi gli altri agenti Bozzi Francesco e Di Sabato Michele cercarono anch'essi di procedere a detto arresto, ma fu per loro impossibile, data l'intromissione avvenuta della madre e della sorella dei Di Bello.

Ora tutta la famiglia di quest'ultimi è latitante, ed il fatto è stato denunziato a questo Pretore.

All'ultim'ora apprendiamo che il giorno 3 Aprile, dopo lunga e penosa malattia, cessava di vivere in Borgo S. Siro, mirabilmente rassegnata, la distintissima Signora

Serafina Bianchi nata Passerini

lasciando inconsolabili il marito Agostino, i figli, fra cui il Sig. Gaudenzio, proprietario del Grande Albergo Internazionale, i parenti, e quanti ebbero occasione di apprezzare le singolari virtù di mente e di cuore dell'Estinta.

S'abbiano tutti le più sentite condoglianze della « Città di Brindisi ».

Stato Civile

dal 31 Marzo al 5 Aprile 1906

Nati 27 — Forte Emanuele, Esposito Ignazio, Faletti Damiano, Bergamo Addolorata, Perfido Pietro, Luongo Iolanda, Taliento Cosimo, Viva Salvatore, Letizia Giuseppa, Franciosa Maria, Carvaglio Michele, Curcio Antonia, Carozzo Cosima, Carozzo Antonia (gemelli), Basile Cosimo, Di Giulio Emilia, Di Cicco Maria Anna, Cafiero Aldo, Gentile Giuseppa, Velardi Maria Teodora, Schiena Damiano, Fontana Vanda, Mazari-Villanova Osoaldo, De Santis Rosaria, Ricco Giuseppe.

Morti 11 — Pino Oreste a. 20, Montalbò Cosima m. 6, Tara Anacleto a. 48, Rodia Maria Antonia m. 3, Lomuscio Giovanna a. 68, Flora Silvestro a. 63, Pignatelli Vito a. 19, Quarta Giovanni, a. 34, Campanella Pietro a. 29, Pica Giovanni m. 8, Meca Alceste a. 19.

Pubblicazioni 2 — Polmone Tommaso a. 27 con Perugino Grazia a. 23, Fanelli Onofrio a. 31 con Brugnola Maria a. 32.

Matrimoni 1 Rizzo Francesco a. 20 con Greco Addolorata a. 20

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1906

Nell'ANEMIA

Avete provato i GLOMERULI RUGGERI? Leggete:

Polese (Bari) — Ho sperimentato i suoi Glomeruli in qualche caso di cloro-anemia e nei disturbi mestruali di donne anemiche con buon risultato. Essi sono ben tollerati dagli infermi. Non esito quindi a dichiarare essere questo prodotto pregevole e non secondo ad altri congeneri.

dott. Sebastiano Renna.

In tutte le farmacie L. 3.

TIMBRI

presso la Direzione del nostro giornale.

L'Acqua Minerale Alcalina di

San Pellegrino

è insuperabile contro la *diatesi urica* (gotata, renella, calcoli renali, vescicali, epatici): i catarri vescicali, gastrici, intestinali: gl'ingorghi e gl'ingrandimenti epatici: il diabete e la polisarcia

LA CURA SI FA A DOMICILIO TUTTO L'ANNO.

Si vende in bottiglie presso le farmacie MUSCIACCO, DORIA e CELLIE.

Agente generale per le Puglie il Signor ENRICO MARTINA - BRINDISI.

Città di Milano

Gloria d'Italia è Galantina Bonati

di pollo, d'indio, vitello, conservata in squisita gelatina, la pietanza più sana e più nutriente del mondo, il piatto eccellente improvvisabile in campagna ovunque

Scatola grammi 215 Centesimi 75

dieci scatole 7 lire. Galantino Intiero scatole da gr. 500 L. 2,25, cinque scatole lire 10, da gr. 800 L. 3,25, cinque scatole L. 15 anticipate, franco nel Regno. Ditta BONATI, Milano, Durini, 19 e presso salumeri, negozi alimentari, bar, cooperative ec.



Interessante

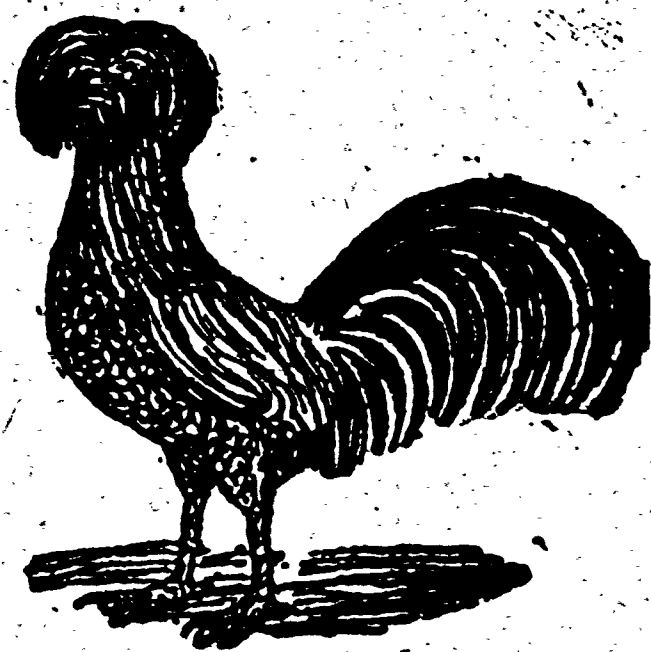
Ricordarsi che presso il nostro ufficio si possono scegliere, su apposito catalogo d'una importantissima Casa, TIMBRI in GOMMA e METALLO novità, a prezzi mitissimi.

DISPENSARIO CELTICO DOTT. LEUCIO LONGHI

MEDICO CHIRURGO

Consultazioni e cure delle malattie Veneree, Sifilitiche e della Pelle. Tutti i giorni ore 11-12 1/2 - 18-19 BRINDISI - Via Congregazione, 9 Abitazione - Vico Anime N. 31

POLLICOLTORI!



Per i vostri acquisti rivolgetevi al Premiato Stabilimento d'Avicoltura

ANTONIO D.r LION - PADOVA

Ponte S. Nicolò

Vendita animali da cortile di ogni razza e varietà, uova per incubazione.

